

<b>data</b>	12.09.2018	<b>presenti</b>	Angelo Robotto, Giovanni D'Amore, Franco Rocca
<b>inizio</b>	12.00		
<b>fine</b>	12.30		

**OGGETTO**

RIESAME OBIETTIVI 2018 N.21.00 – DIPARTIMENTO RISCHI FISICI E TECNOLOGICI

**ARGOMENTI TRATTATI**

LA DIREZIONE ESAMINA CON IL RESPONSABILE DI STRUTTURA COMPLESSA LA SCHEDA OBIETTIVI. LA FASE DI RIESAME È VOLTA AD ANALIZZARE L'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI APPORTANDO EVENTUALI VARIAZIONI ED INTEGRAZIONI AGLI OBIETTIVI ORIGINARI, ANCHE ALLA LUCE DEI CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI INTERCORSI NONCHÉ DEI PRINCIPI ESPRESSI DALL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

**1) EFFETTI DETERMINATI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE ALLA DATA DEL 31.08.2018 ([DDG 65 del 31.07.2018](#))**

Il Direttore Generale sottolinea la rilevanza del nuovo incarico e l'augurio di un fruttuoso lavoro da realizzarsi in coerenza con il modello organizzativo in essere ed attraverso la capacità di analisi generale delle variabili di contesto interno ed esterno alla struttura organizzativa gestita.

L'acquisizione di nuovi compiti ed attività, quand'anche collegati a funzioni precedentemente assolte da altre strutture organizzative, ne comporta la presa in carico anche in termini di obiettivi la cui centralità è richiamata negli atti connessi all'incarico e nella scheda obiettivi sottoscritta per l'anno 2018. Dovranno conseguentemente essere attivate modalità operative di natura collaborativa volte ad acquisire le informazioni ed il supporto necessari al passaggio di consegna delle attività da parte di tutti i soggetti coinvolti. La valutazione delle competenze organizzative dà conto di tale orientamento.

**2) RISPONDEZZA AGLI OBIETTIVI ISTITUZIONALI ED AGLI OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE**

In riferimento all'ALLEGATO 2: QPA - Obiettivi istituzionali ed obiettivi del Direttore Generale di competenza della Struttura, viene modificato il target di "Presentazione del Piano alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio entro il 30.11.2018." la data di scadenza, inizialmente prevista per il 30.11.2018 **è anticipata al 31.10.2018.**

Per il medesimo obiettivo è inoltre richiesta la condivisione con il responsabile del Dipartimento Rischi naturali e Ambientali al fine di garantire piena coerenza all'intero sistema di monitoraggio della qualità dell'aria. Il documento finale sarà redatto firma congiunta dei responsabili dei due Dipartimenti tematici.

**3) VOLUMI DI ATTIVITÀ**

Sono confermati i volumi di attività proposti in fase di riesame.

**9) RIESAME INTERNO ALLA STRUTTURA**

La variazione della compagine dirigenziale interna alla struttura determina l'esigenza di avvio di una fase di riesame ed assegnazione degli obiettivi.

**Firma**

**Firma**

--	--	--

## Scheda Obiettivi 2018

Dirigente responsabile  
**Giovanni D'Amore**

Strutture di riferimento  
Dipartimento Radiazioni  
Dipartimento Rischi fisici e tecnologici (D.G.R. n. 46-5809)

ALLEGATO 1 : ProgINT - volumi di attività ed indice di produttività di competenza della Struttura  
ALLEGATO 2 : QPA - Obiettivi istituzionali ed obiettivi del Direttore Generale di competenza della Struttura

Il responsabile della struttura

Il Direttore generale

Scheda Obiettivi 2018  
Dirigente responsabile Giovanni D'Amore

Obiettivo Piano della performance	Indicatore	Target	Peso	Note
Miglioramento dell'indice di produttività	<b>Indice di produttività (IDP)</b>	Documento di programmazione ad evidenza interna (ProgINT)	5%	<i>Target</i> come definiti in ProgINT Modalità di calcolo come definite nel piano della <i>performance</i>
Mantenimento dei volumi di attività	<b>Scostamento Medio Percentuale (SMP)</b> dal valore di riferimento	Documento di programmazione ad evidenza interna (ProgINT)	20%	- <i>Target</i> come definiti in ProgINT -Modalità di calcolo come definite nel piano della <i>performance</i> -Conteggio separato per servizi ricompresi nel Programma triennale SNPA (LEPTA). -Il peso dell'obiettivo viene ripartito nel seguente modo: ➤ 5% servizi non LEPTA (vedi ProgINT) ➤ 15% servizi LEPTA (vedi ProgINT)
Miglioramento nella gestione dei tempi di risposta nell'erogazione dei servizi	<b>Tempo di chiusura pratica Tpr</b> (espresso in giorni) = DtProtOUT-DtProtIN Tpr = tempo di chiusura pratica GAU DtProtOUT = data di chiusura pratica come da protocollo in uscita DtProtIN = data di apertura pratica come da protocollo in ingresso	B1.01 Tpr medio <= 30 gg	20%	--
Rispetto dei target previsti dal piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	<b>Tempi di emissione</b> delle fatture attive	Fatturazione entro il 31.12.2018 di tutta l'attività effettuata entro il 31.10.2018	10%	Obiettivo FATTURAZIONE: Calcolo proporzionale rapporto fatture da emettere entro il 31.12.2018 (e cioè che avrebbero dovuto essere emesse per contabilizzare tutta l'attività svolta sino al 31.10.2018) e fatture emesse entro la medesima data
	<b>Giacenze di magazzino</b>	Riduzione al 31.12.2018 del 50% delle giacenze di magazzino non movimentate nel 2017		
Rispondenza agli indirizzi istituzionali ed agli obiettivi del Direttore Generale	Indirizzi istituzionali CRI - <b>Milestone di progetto</b>	Termini temporali di chiusura <i>milestone</i>	40%	Quanto di competenza della SC in relazione agli obiettivi istituzionali di cui alla deliberazione del CRI del 31/05/2018 e in relazione agli obiettivi assegnati al Direttore Generale
Rispetto degli obiettivi previsti dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza	<b>Contenuti nel Piano triennale</b> per la prevenzione della corruzione e trasparenza	Contenuti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza	5%	--

SUB-AREA COMPETENZE ORGANIZZATIVE (scheda di valutazione):

con riferimento alle competenze organizzative verrà valutata in particolare la capacità dirigenziale di accrescere il grado di conoscenza dell'Agenzia e dei suoi processi organizzativi nonché il grado di consapevolezza ed il senso di appartenenza del personale assegnato attraverso appropriati processi di comunicazione. Gli esiti della valutazione determineranno il punteggio per il FATTORE 4 "capacità relazionali" ed il FATTORE 6 "sviluppo delle risorse umane".

Scheda Obiettivi 2018  
Dirigente responsabile Giovanni D'Amore

Gli obiettivi di risultato (obiettivi operativi) assegnati ai Responsabili di CdR di I e II livello **sono suscettibili di revisione in corso d'anno al fine di garantirne la piena coerenza con gli obiettivi istituzionali e gli obiettivi della Direzione generale**. La loro piena valorizzazione sarà confermata in fase di riesame (rif. SMVP DDG 56/14 punto 4.b lettera a).

Nell'ottica di un percorso di gestione in qualità delle attività, per i servizi la cui attuazione è stata definita mediante procedure messe a sistema, i **livelli quantitativi rendicontati** potranno essere **validati** sulla base dell'esito di specifici **audit**.

NOTE

1. Il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi di risultato viene ponderato sulla base del peso ad esso assegnato
2. I criteri di valutazione sono i seguenti:
  - Gli obiettivi sono raggiunti al 100% se il target è pienamente raggiunto.
  - Per livelli di raggiungimento target intermedi da 50% a 99%, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo viene calcolata proporzionalmente.
  - L'obiettivo non è raggiunto (0%) se il valore dell'indicatore è inferiore al 50% del target (modalità con la quale verrà calcolata la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo a partire dal valore assunto dall'indicatore; se presenti più indicatori si considera la loro media).
3. La rendicontazione degli indicatori avviene:
  - per il secondo riesame entro il giorno 15 del mese di settembre;
  - per il consuntivo a dicembre, entro il 20 gennaio dell'anno successivo

Il calcolo degli indicatori viene effettuato a consuntivo 31/12 da parte della Struttura Tecnica Permanente
4. Gli Indicatori sono definiti come da specifiche presenti nel catalogo degli indicatori. Per le attività programmate (ProgInt) tra gli indicatori utilizzati è individuato, per ogni servizio e risultato atteso, un indicatore chiave (KPI) rappresentativo del volume di attività al quale verranno comparate le risorse assegnate in fase di programmazione (redazione PEG).

Servizio	Indicatore	KPI	Stato di consolidamento target	Target attivo	Valore obiettivo	IDP di riferimento	Note
A3.03 - Controllo emissioni radiazioni da impianti per telecomunicazioni ed elettrodotti	P03 - Numero verbali di sopralluogo	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	166	116,83	
B1.01 - Valutazioni per autorizzazione impianti per telecomunicazioni	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1620	216,67	Tempi di risposta collegati al programma triennale SNPA (LEPTA)
B1.02 - Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	26	61,36	
B1.20 - Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	3	50	
B1.22 - Valutazioni per autorizzazioni impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	0	28,57	
B2.01 - Supporto tecnico nelle procedure di VIA	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	6	28,57	
B2.04 - Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	0	16,67	
B2.05 - Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	3	15,79	
B3.09 - Monitoraggio radioattività ambientale	BV19 - Numero prove	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1375	473,31	
B3.14 - Monitoraggio Campi Elettromagnetici	P03 - Numero verbali di sopralluogo	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	108		
B3.18 - Monitoraggio dei siti nucleari	BV19 - Numero prove	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	2230	618,51	
B5.06 - Controllo radon	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	684	367,18	
B5.12 - Sorveglianza radiazioni ionizzanti connesse ai siti sede di impianti ciclo nucleare	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	17	13,3	
B5.18 - Sorveglianza fonti di rischio radiologico non riconducibili ai siti nucleari	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	14	5,36	
B5.20 - Indagini su sorgenti di radiazione ottica naturali e artificiali	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	20	38,96	
B5.23 - Controllo campi elettromagnetici su segnalazione	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	60	78,41	
B6.14 - Supporto ai regolamenti comunali in materia di radiazioni non ionizzanti	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	3	800	
C2.01 - Supporto alla produzione di linee guida e normativa tecnica	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	5	0	
C6.18 - Alimentazione catasto regionale sorgenti CEM	BV04.2 - Numero dati acquisiti	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	20000	26765,31	
D1.01 - Fornitura di servizi di prova su acque destinate al consumo umano	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	321		
D1.05 - Fornitura di servizi di prova su alimenti	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	449		
D1.12 - Fornitura di servizi di prova su sedimenti	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	35		
D1.19 - Fornitura di servizi di prova su acque di processo	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	5		
D1.20 - Fornitura di servizi di prova su mangimi	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	24		

Servizio	Indicatore	KPI	Stato di consolidamento target	Target attivo	Valore obiettivo	IDP di riferimento	Note
D1.22 - Fornitura di servizi di prova su campioni ambientali prelevati in ambiente confinato	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	227		
D1.23 - Fornitura di servizi di prova su dosimetri di radioattività	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	466		
D1.24 - Fornitura di servizi di prova su materiale particellare depositato	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1618		
D1.27 - Fornitura di servizi di prova su acqua piovana e condensazioni atmosferiche	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	24		
D1.28 - Fornitura di servizi di prova su rifiuti e prodotti in lavorazione	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	95		
D1.29 - Fornitura di servizi di prova su acque sotterranee	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	302		
D1.30 - Fornitura di servizi di prova su acque superficiali	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	40		
D1.32 - Fornitura di servizi di prova su suoli	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	140		
D3.01 - Taratura per strumentazione per CEM	P17 - Numero certificati di taratura	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	110	69,19	
D3.02 - Taratura termometri	P17 - Numero certificati di taratura	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	160	235,09	
D3.03 - Taratura bilance e masse	P17 - Numero certificati di taratura	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	40	41,78	
D3.04 - Taratura erogatori di volume	P17 - Numero certificati di taratura	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	100	372,41	
D3.05 - Taratura strumentazione per misure ottiche	P17 - Numero certificati di taratura	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	16	150,89	
D3.06 - Taratura strumenti reti di monitoraggio	P17 - Numero certificati di taratura	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	93	57,45	

Attività che verranno acquisite con l'entrata in vigore del regolamento di organizzazione di cui alla DGR 46-5809

Servizio	Indicatore	KPI	Stato di consolidamento target	Target attivo	Valore obiettivo	IDP di riferimento	Note
A3.01 - Verifica sistemi di gestione della sicurezza di aziende a rischio di incidente rilevante	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	3 - conferma primo riesame	SI	12	14,06	Volumi collegati al programma triennale SNPA (LEPTA)
A3.02 - Vigilanza su aziende a rischio di incidente rilevante	P03 - Numero verbali di sopralluogo	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	4	35,71	
A4.02 - Omologazione di impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	BV15 - Numero impianti	SI	3 - conferma primo riesame	SI	30	63,16	
A4.03 - Verifica periodica apparecchi in pressione	BV16 - Numero apparecchi	SI	3 - conferma primo riesame	SI	1300	519,21	
A4.04 - Verifica impianti termici	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	43	77,27	
A4.05 - Verifica periodica apparecchi di sollevamento	BV44 - Fatturato	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	350000	47944,87	
A4.06 - Commissioni per l'abilitazione di tecnici impiantisti	P05 - Numero schede di attività	SI	2 - proposta primo riesame	SI_	17	30	
A4.07 - Controllo imprese abilitate alla verifica di impianti termici	P00 - Numero pratiche chiuse	SI	3 - conferma primo riesame	SI	30		
B1.12 - Valutazione di rapporti di sicurezza e nullaosta di fattibilità di aziende a rischio di incidente rilevante	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	3	4,44	
B6.09 - Supporto per la redazione piani di emergenza esterna e pareri tecnici	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	4	5	

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	AMBITO		ANNO 2018	B	TARGET	NOTE
Scheda obiettivi DG (Programma SNPA)	QUALITA'		<p>A.1.1.1 - Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica.</p> <p>Predisposizione di un piano di adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria al DM 30 marzo 2017 relativo alle procedure di garanzia di qualità per verificare il rispetto della qualità delle misure dell'aria ambiente, effettuate nelle stazioni delle reti di misura e prima applicazione agli inquinanti principali (PM10, PM2,5, NO2, ozono):</p> <p>Redazione del Piano di adeguamento dei controlli QA/QC della rete di monitoraggio al DM 30 marzo 2017.</p>	QUALITA' DELL'ARIA	Presentazione del Piano alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio entro il 30.11.2018.	il grado di raggiungimento complessivo è determinato dalla media del grado di raggiungimento dei singoli target
obiettivi istituzionali	A. MONITORAGGI AMBIENTALI	AGENTI FISICI	<p>1. Applicazione D.G.R. n. 19/2018 per le reti di monitoraggio radiologico sulla radioattività artificiale e naturale e la rete di allerta gamma</p> <p>2. Progetto monitoraggio CEM nell'ambito del Programma del MATTM finalizzato alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (D.D. 259 del 6/6/2017)</p>	DGR 19/2018 CEM	<p>DGR 19/2018: <i>milestone</i></p> <p>1) DGR 19/2018 applicata entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se la milestone è realizzata)</p> <p>CEM: milestone</p> <p>1) Progetto monitoraggio CEM realizzato entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se la milestone è realizzata)</p>	